

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA LETTERA BEMANATO CON D.D. 2111 del 21/03/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 23 DEL 22/03/2019

Verbale della II° adunanza

Il giorno 10 giugno alle ore 17, in modalità telematica si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DiSCi;- Settore concorsuale 11/A4 - SSD M-STO/07. Sono presenti i tre membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 4067 PROT. 106358 del 16/05/19.

Prof. Cristiana Facchini, Professore presso l'Università di Bologna, collegato dalla sede del DISCI, Dipartimento di Storia, culture, civiltà, componente con funzioni di segretario verbalizzante.

Prof. Gaetano Lettieri, Professore presso l'Università di Roma-La Sapienza, collegato dalla direzione del Dipartimento di storia, antropologia, religioni, arte e spettacolo nella propria sede, componente.

Prof. Alberto Melloni, Professore presso l'Università di Modena-Reggio E., collegato dalla direzione del Dipartimento di storia, antropologia, religioni, arte e spettacolo in Roma, presidente.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2111 del 21/03/2019 L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. - 4° serie speciale - n. 23 del 22.3.2019 sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca. L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seconda seduta e dà lettura del verbale della prima riunione del 31 maggio 2019 e riceve conferma che tutti i componenti hanno preso conoscenza degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa, e delle Linee guida generali per i membri delle commissioni fornite dell'Ateneo nonché la normativa richiamata relativa al DLgs 165/2001, agli articoli 51-53 CPP, alla Sentenza del consiglio di Stato 1962/2015 e 3850/2014, del Tar Lombardia 2307/2014, della L. 240/2010 e gli art. 12 2 31 del codice etico.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994: la commissione verifica la partecipazione ad edizioni o opere scientifiche a più mani ed esclude che si dia adito alla figura della non occasionale collaborazione configurata dalla giurisprudenza sul dovere di astensione in generale e in SSD particolarmente esigui (14 ordinari nella fattispecie) ancorché soggetti alle disposizioni del D.P.R. del 23.03.2000 nr. 117 all'art. 3 com. 7.

La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 10 ottobre. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in un massimo di 60 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze dei candidati in ordine alfabetico come di seguito

DAINESE DAVIDE

D'ERRICO GIANLUCA

FATTORI MARIA TERESA

FORESTA PATRIZIO

GROSSO MATTEO

IVANOVIC FILIP

LOMBARDO ELEONORA.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e al termine ne viene data lettura comune trovando una consonanza nei giudizi finali distribuiti su una scala di valori sintetici che va da insufficiente, sufficiente, discreto, buono e ottimo, per i quali in questa fase non si è ricorso a specifiche aggettivazioni.

Infine viene data lettura finale dei giudizi individuali e la Commissione procede alla stesura dei giudizi collegiali.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1) e sono distribuiti su una scala che va da insufficiente, sufficiente, discreto, buono e ottimo corredati se necessario da opportune aggettivazioni.

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica tutti i sette i candidati:

DAINESE DAVIDE

D'ERRICO GIANLUCA

FATTORI MARIA TERESA

FORESTA PATRIZIO

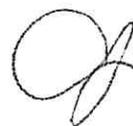
GROSSO MATTEO

IVANOVIC FILIP

LOMBARDO ELEONORA.

La commissione conclude i lavori della seduta scambiandosi i moduli di adesione e si aggiorna l'8 luglio alle ore 10.30 presso il DISCI, aula Torresani, piazza san Giovanni in Monte 2 per la discussione pubblica.

Alle ore 20.00 la seduta viene tolta.



Bologna, 10 giugno 2019

PRESIDENTE Prof. Alberto Melloni

COMPONENTE Prof. Gaetano Lettieri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa Cristiana Facchini



ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze



DAVIDE DAINESE

Presidente Prof. Melloni

Il candidato presenta un profilo completo sul piano della esperienza della ricerca nazionale e internazionale, svolta sia in Europa sia negli Usa, con una attività svolta sia fuori sia dentro il mondo della ricerca di base sia nel contesto universitario, con un impegno didattico stabile e riconoscibile. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è ottimo.

Commissario Prof. Lettieri

Studioso di ottimo livello, Dainese presenta una produzione articolata, che spazia dallo studio raffinato e innovativo di Clemente d'Alessandria (cui ha dedicato, oltre ad alcuni saggi, i due suoi principali titoli, la sua importante monografia *Passibilità divina. La dottrina dell'anima in Clemente Alessandrino* e ampia introduzione, commento e traduzione delle *Adumbrationes*), allo studio dell'ideologia costantiniana, in particolare a partire dalla *Vita Constantini* di Eusebio di Cesarea, quindi alla storia del cristianesimo etiopico tra III e IV secolo, sino a studi originali in ambito moderno e contemporaneo. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è ottimo.

Commissario Prof.ssa Facchini

Il candidato presenta una serie di studi che affrontano temi di storia del cristianesimo che vanno dal periodo tardo antico all'età contemporanea, attraverso analisi di tipo filologico, storico e filosofico. Due monografie sono dedicate a Clemente d'Alessandria (*Passibilità divina. La dottrina dell'anima in Clemente Alessandrino* e la traduzione, corredata di commento e introduzione delle *Adumbrationes*) a cui si aggiungono alcuni importanti contributi su Eusebio di Cesarea e sull'età moderna e contemporanea. Alcuni contributi sono apparsi in lingua inglese, tutti in sedi molto prestigiose. Nel complesso il candidato mostra un profilo scientifico e di ricerca inserito sia nel contesto nazionale che internazionale (con esperienze di ricerca sia in paesi europei che negli Stati Uniti). Ha conseguito l'ASN di II fascia nel s.c. 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose) nel 2018. Ai fini della seguente valutazione il giudizio è ottimo.

Giudizio collegiale

Davide Dainese, è nato nel [] si è formato nell'università di Padova dove ha avuto un primo contratto di ricerca post-laurea su Origene, è entrato nel dottorato di Storia, indirizzo di Storia del cristianesimo e delle chiese, svolgendo visite di studio a Würzburg (n. 9-10), con una tesi su Clemente d'Alessandria nel 2009.

Ha usufruito di brevi borse di studio a Northampton Mass. (n. 7), ricercatore in Fscire (n. 6), ha vinto un concorso per RTD/a dell'Università di Bologna nel 2015, è stato chiamato come *visiting researcher* in PLTS di Berkeley Cal., nel 2016; dal 2018 è abilitato alla II fascia.

Ha conseguito l'ASN di II fascia nel s.c. 11/A4 (28-3-2017).

Presenta 41 titoli di ricerca fra i quali circa un quarto in stampa (n. 12-22), pertinenti alla storia del cristianesimo alessandrino e a Clemente che copre circa un quarto della sua produzione complessiva, alla svolta costantiniana, ai concili medievali, al rapporto chiesa-mafia in età contemporanea, alla predicazione pontificia recente e alle guerre di religione fra Cinque-seicento; ha collaborato con voci al DBI e alla redazione di una serie del Corpus Christianorum, e collabora

a titolo di consulente a 4 riviste scientifiche strettamente pertinenti del settore (n. 94-95, 97, 100), oltre che a società scientifiche (n. 96, 98-99).

È partecipante di un PRIN nell'unità della sua sede universitaria (n. 67), responsabile di un WP e di un task nel progetto *Infraia ReiRes* (n. 88-89), ha vinto un FABBR 2017 (n. 65) oltre che il premio Marilena Amerise 2010 (n. 66): è membro degli organi editoriali e scientifici di diversi progetti internazionali (n. 69); è stato membro della redazione della enciclopedia Costantiniana Treccani (n. 72) e collaboratore del DBI (n. 73). Nel periodo in Unibo ha tenuto corsi del settore in italiano e in inglese (n. 105-109) in cds imprecisati; ha seguito tesi di laurea (n. 110-111), ed è entrato nel collegio dei docenti del Dottorato di studi ebraici (n. 86), oltre ad aver svolto funzioni nelle commissioni Erasmus, nell'AQ, nella organizzazione didattica, nelle tesi, nel riconoscimento crediti (n. 81-85, 87, 74-75). Attivo in diverse società scientifiche anche di rappresentanza del SSD (n. 76), ha svolto incarichi di terza missione in biblioteche (n. 77-80), per il Ministero di Grazia e giustizia (n. 68) e per il Tribunale (n. 99).

Rispetto alla declaratoria del settore che indica come pertinenti le competenze relative a) alla storia del cristianesimo e b) delle chiese cristiane, c) dalle origini ai nostri giorni, d) sia in Occidente, e) sia nell'Oriente cristiano, nonché gli studi che f) sviluppano una riflessione critico-metodologica e g) didattica su questo tipo di indagine ed h) le competenze filologiche e i) storiche l) relative ai periodi considerati, Dainese risulta aver studiato e pubblicato su temi pertinenti gli ambiti a-b), c), d), e), h), i) lungo tutto lo spettro indicato in declaratoria di settore al punto l).

Il giudizio complessivo della Commissione su Dainese è, in relazione alla presente selezione ottimo.

D'ERRICO GIANLUCA

giudizi individuali:



Presidente Prof. Melloni

Il candidato presenta un profilo classico di storico delle istituzioni religiose dell'età moderna, nelle quali le lezioni di alcuni grandi maestri forniscono una guida per una produzione non sempre originale. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Lettieri

Il candidato presenta una produzione scientifica di livello, concentrata sulla storia del cristianesimo in età moderna, nell'ambito della quale sono da segnalare i suoi studi sulla storia dell'Inquisizione e su Giovanni Battista De Luca. Non presenta titoli nell'ambito della storia del cristianesimo orientale, antico e medievale, né sulla storia del cristianesimo contemporaneo. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto

Commissario Prof.ssa Facchini

Il candidato presenta una produzione scientifica principalmente concentrata sulla storia della chiesa italiana in età moderna, con studi dedicati alla Inquisizione e alla contro-riforma, tra cui vanno segnalate la monografia (*L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo. Analisi e ricerche* 2012) e l'importante contributo su Giovanni Battista De Luca, apparso in inglese (*Truth and Justice in a "Forest of Thieves". The Heresies of Giovanni Battista De Luca and the Documents of the Roman Inquisition*). Di interesse è anche una curatela su Ludovico Marracci. Le sedi di pubblicazioni sono buone. Non sono presenti contributi di storia del cristianesimo antico e medievale, né di storia del cristianesimo di età contemporanea. Ha conseguito l'ASN di II fascia nel s.c. 11/A2 (storia moderna). Il candidato mostra un discreto profilo scientifico.

Giudizio collegiale:

Gian Luca D'Errico è nato nel 1978 si è formato nell'università di Bologna nell'ambito della storia moderna e si è poi addottorato in Studi religiosi nel 2009 con una tesi sul s. Ufficio (n. 15). Prima di diventare assegnista nel 2014 (n. 9) ha collaborato senza titolarità al lavoro didattico anche come correlatore di tesi di cui si ignora l'ambito; visiting fellow al Max Planck di Frankfurt per un semestre (n. 7, con dicitura errata), ha tenuto un corso di 90 ore nel 2015 (n. 6, ma al n. 29 sembrano 60) e ha svolto seminari a Bielefeld (n. 1 e 5); assegnista per due anni alla Scuola Normale Superiore (n. 3-4)

Ha ottenuto l'abilitazione di seconda fascia nel settore 11/A2 storia moderna nel 2018.

Presenta una trentina di partecipazioni a convegni, corsi, moduli e documentari (n. 34) compresi con qualche eccezione fra Bologna, Bielefeld e Roma, dove segnala di avere svolto anche funzioni di postulatore (n. 8).

Collaboratore di 4 redazioni (n. 49-52), ha ottenuto borse per convegni e presenta come bibliografia una monografia risalente al 2012 (n. 62), una traduzione che non dovrebbe figurare in quella sede (n. 61), una curatela e una edizione con una grande introduzione. I suoi saggi spesso intrecciano i temi dei lavori maggiori, e si affiancano ad alcune voci sul dizionario dell'inquisizione di Prosperi, e ad alcune recensioni apparse su sei riviste di prestigio.

Rispetto alla declaratoria del settore che indica come pertinenti le competenze relative a) alla storia del cristianesimo e b) delle chiese cristiane, c) dalle origini ai nostri giorni, d) sia in Occidente, e) sia nell'Oriente cristiano, nonché gli studi che f) sviluppano una riflessione critico-

metodologica e g) didattica su questo tipo di indagine ed h) le competenze filologiche e i) storiche l) relative ai periodi considerati, D'Errico risulta aver studiato e pubblicato su temi pertinenti gli ambiti a-b), d), h-i).

Il giudizio complessivo della Commissione su Gian Luca D'Errico, in relazione alla presente selezione, è discreto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by a series of loops and a final stroke that extends upwards and to the right.

FATTORI MARIA TERESA

Giudizi individuali:



Presidente Prof. Melloni

La candidata presenta un profilo classico di storico delle istituzioni religiose dell'età moderna che dopo un interesse per il Vaticano II, si è concentrata su Lambertini e le istituzioni a cui Lambertini si è dedicato; con una esperienza di insegnamento universitario datata, manifesta una robusta esperienza in gruppi guidati da altri, affianca ora una responsabilità diretta di ricerca in ambito modernistico-teologico. In relazione alla presente selezione, il giudizio è buono.

Commissario Prof. Lettieri

Studiosa di ottimo livello, ha proposto contributi rilevanti nell'ambito della storia del cristianesimo in età moderna, in particolare sulla curia di Clemente VIII (da segnalare la monografia *Clemente VIII e il Sacro Collegio 1592-1605*) e sulla figura, le prospettive culturali e teologiche, l'opera di Benedetto XIV (da segnalare la notevole monografia *Benedetto XIV e Trento*). Non presenta titoli nell'ambito della storia del cristianesimo orientale e di quello occidentale antico e medievale, né nell'ambito della storia del cristianesimo contemporaneo. In relazione alla presente selezione, il giudizio è ottimo.

Commissario Prof.ssa Facchini

La candidata presenta una produzione scientifica prevalentemente centrata sulla storia della chiesa in età moderna, con due monografie di pregio, pubblicate presso la medesima casa editrice (*Clemente VIII e il Sacro Collegio 1592-1605* e *Benedetto XIV e Trento*) a cui accompagna una serie di contributi significativi, tra articoli, curatele ed edizioni di testi, coprendo anche argomenti di storia della chiesa contemporanea (Concilio Vaticano II). Non presenta contributi di storia del cristianesimo antico e medievale. Ha conseguito l'ASN di II fascia nei s.c. 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose) e 11/A2 (storia moderna). Presenta un profilo scientifico di buon livello.

Giudizio collegiale

Maria Teresa Fattori è nata nel e si è formata all'Università di Bologna; dopo un perfezionamento a Lyon2 e una borsa post-laurea dell'Istituto per le scienze religiose per una collaborazione col CNR; ha frequentato dal 1997 al 2000 un dottorato di Storia della società europea che ha concluso nel 2001. Abilitata all'insegnamento nella scuola, gode di diverse borse post-dottorato: con congedo in Fscire, poi in Fondazione Firpo e come assegnista del DHI in Rom per una ricerca sulla schiavitù nelle decisioni della curia 1622-1880 che non figura fra i progetti dell'istituto. Dal 2018 ha avuto un contratto triennale DFG per un progetto che ha come Fachliche Zuordnung quello della "teologia cattolica" e della "storia moderna". Docente di ruolo della scuola dal 2001 con diversi distacchi per studio e congedi parentale dettagliati nel cv.

Ha conseguito l'ASN di II fascia nei s.c. 11/A4 (28-11-2012) e 11/A2 (10-1-2014).

Documenta la partecipazione a 27 congressi, seminari e convegni di redazione (n. 14 e 17), convegni e l'organizzazione di un seminario a Modena (n. 21) e due negli anni Novanta (n. 28-29); ha inoltre tenuto lezioni e conferenze di divulgazione (n. 30-34) e un corso all'Istituto Parri (n. 36).

Presenta due monografie, uscite fra il 2004 e il 2015, una delle quali su Prospero Lambertini (n. 57) che è l'oggetto principale anche della edizione a cura di Paolo Prodi e da lei annotata (n. 59), delle due più recenti curatele (n. 60-61) e di una quota consistente dei saggi in miscellanea e in rivista, sia originali sia in traduzione. Ha scritto recensioni per 3 riviste scientifiche e un periodico di

informazione, ma il grosso è concentrato in «Cristianesimo nella storia» dove è entrata nel comitato di direzione nel 2012, trovando posto un terzo dei suoi saggi e tre dozzine di recensioni su 47 apparse in sedi scientifiche.

Ha insegnato storia moderna in un'istituzione di formazione diocesana per IRC (n. 2003-2005), indica la "responsabilità organizzativa e didattica" di un master non realizzato (n. 43) e di un corso di perfezionamento di cui aveva invece il coordinamento (n. 40). Per due anni ha insegnato Storia delle religioni (ssd M-Sto/06) all'Università di Parma (n. 39), e in Unimore storia delle relazioni inter-religiose (M-Sto/07) nel cds di Scienze dell'educazione (n. 38) e Storia moderna in quello di Scienze della formazione primaria. Indica alcune traduzioni e una partecipazione ad un progetto educativo del Miur pertinente le funzioni di insegnante di ruolo della scuola.

Rispetto alla declaratoria del settore che indica come pertinenti le competenze relative a) alla storia del cristianesimo e b) delle chiese cristiane, c) dalle origini ai nostri giorni, d) sia in Occidente, e) sia nell'Oriente cristiano, nonché gli studi che f) sviluppano una riflessione critico-metodologica e g) didattica su questo tipo di indagine ed h) le competenze filologiche e i) storiche l) relative ai periodi considerati, Fattori risulta aver studiato e pubblicato su temi pertinenti gli ambiti a-b), d), h-i).

Il giudizio complessivo della Commissione su Maria Teresa Fattori, in relazione alla presente selezione, è molto buono.



FORESTA PATRIZIO



Presidente Prof. Melloni

Il candidato presenta un profilo molto specialistico sul piano della esperienza della ricerca svolta soprattutto in ambito italiano e tedesco; privo di una robusta esperienza accademica ha svolto compiti di rilievo in gruppi di lavoro d'altri, con una produzione ampia. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Lettieri

Studioso di buon livello, dimostra una notevole conoscenza della storia religiosa in età moderna, in particolare del XVI secolo e soprattutto in riferimento alla storia della Riforma e della Controriforma, con una forte specializzazione sulla storia della Societas Jesu, cui ha dedicato importanti contributi (da segnalare la rilevante monografia su Canisio). In ambito moderno è collocata la parte nettamente prevalente della sua produzione, che pure registra contributi interessanti sulla storia della chiesa contemporanea. Non presenta titoli nell'ambito della storia del cristianesimo dalle origini al medioevo. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Facchini

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello, rivolta alla storia religiosa in età moderna che abbraccia ricerche sui gesuiti e la riforma protestante. Di particolare importanza la monografia su Canisio ("*Wie ein Apostel Deutschlands". Apostolat, Obrigkeit und jesuitisches Selbstverständnis am Beispiel des Petrus Canisius (1543-1570)*", 2016) di cui ha pubblicato una versione anche in italiano, 2006). Presenta altresì alcuni articoli relativi alla storia della chiesa in età contemporanea. Non presenta titoli nell'ambito della storia del cristianesimo antico e medievale. La formazione scientifica ha un solido radicamento nazionale ed europeo, o meglio italo-tedesco. Ha conseguito l'ASN di II fascia nei s.c. 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose) e 11/A2 (storia moderna). Ai fine della presente selezione, il giudizio è buono.

Giudizio collegiale

Patrizio Foresta è nato nel 1977 si è formato nell'università di Roma La Sapienza con studi di storia religiosa moderna sul Canisio che rimane prevalente nella sua produzione monografica e non.

Ha iniziato un dottorato in storia medievale nel 2002, inframmezzato da borse di studio a Trento, Ferrara, Erfurt, fino alla associazione al dottorato, durante la vigenza di un contratto nel SFB/KF45 e lo ha concluso con una discussione nel maggio 2009. Dal 2008 ha iniziato un perfezionamento dell'Alta scuola europea di scienze religiose ottenuto nel 2012. Ha partecipato alla redazione di alcune grandi opere (Treccani n. 8-9, Mulino, IHSJ) e nel progetto "Politische Kommunikation von der Antike bis in das 20. Jahrhundert"; ha svolto funzioni di organizzatore e contact person in eventi Reforc (la direzione scientifica del n. 7 non consta) e di delegati nel consorzio ReforC.

Ha conseguito ASN di II fascia nei s.c. 11/A4 (28-3-2017) e 11/A2 (10-1-2014).

Aveva in precedenza avuto l'abilitazione per l'insegnamento scolastico e un master. Insegnante nei licei, ha tenuto corsi di cultura italiana nel consorzio Usac, un "non-traditional study abroad programs" per non graduate, e ha tenuto un modulo di storia moderna e un laboratorio di storia contemporanea in università italiane.

Presenta due monografie su Canisio, su cui si era laureato nel 1999 e a cui dedica un quarto della sua produzione, per il resto ancorata ad alcuni nuclei moderni e alla preparazione di una edizione

dei concili delle chiese iniziata con i saggi del 2009. Non è mai stato curatore di un'opera, bensì è co-curatore di un convegno del 2016 di cui è curatrice L. Schorn-Schuette in stampa e di un volume sulla storia dell'arte nell'età della riforma. Ha scritto voci per il DBI e recensioni per sette riviste internazionali. Ha partecipato a numerose conferenze internazionali e tenuto seminari: indica una settantina di interventi che vanno da lezioni divulgative a presentazioni delle ricerche espresse poi in bibliografia.

Ha costruito il suo percorso scientifico nell'ambito della storia religiosa moderna, con alcune incursioni nel contemporaneo. Rispetto alla declaratoria del settore che indica come pertinenti le competenze relative a) alla storia del cristianesimo e b) delle chiese cristiane, c) dalle origini ai nostri giorni, d) sia in Occidente, e) sia nell'Oriente cristiano, nonché gli studi che f) sviluppano una riflessione critico-metodologica e g) didattica su questo tipo di indagine e h) le competenze filologiche e i) storiche l) relative ai periodi considerati, risulta aver studiato e pubblicato su temi pertinenti gli ambiti a.b), d), h), i).

Il giudizio della commissione su Patrizio Foresta in ordine alla presente selezione è buono.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a flourish.

GROSSO MATTEO



Presidente Prof. Melloni

Il candidato ha il profilo di un studioso dell'antichità cristiana con interventi su altri temi intertestamentari; la produzione è buona ma esile, l'esperienza accademica sporadica. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Lettieri

Raffinato filologo e storico di buon livello, ha limitato la sua attività scientifica allo studio degli apocrifi e dei testi gnostici di Nag Hammadi, presentando due interessanti studi sul *Vangelo di Giuda* e, soprattutto, importanti lavori sul *Vangelo di Tommaso*, cui ha dedicato un'eccellente traduzione commentata e la monografia *Detti segreti. Il vangelo di Tommaso nell'antichità*. Non presenta titoli nell'ambito della storia del cristianesimo medievale, moderno e contemporaneo. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Facchini

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello rivolta allo studio di alcuni testi appartenenti alla biblioteca di Nag Hammadi, in particolare il Vangelo di Tommaso, di cui presenta una pregevole traduzione, con commento e introduzione (*Il Vangelo secondo Tommaso. Introduzione, traduzione e commento*, 2011) e uno studio monografico (*Detti segreti. Il vangelo di Tommaso nell'antichità*, 2012). Altri rilevanti contributi vertono sul Vangelo di Giuda, ma sono del tutto assenti studi sul cristianesimo medievale, moderno e di età contemporanea. Il candidato ha una solida formazione e attività scientifica a livello nazionale e internazionale, sia europea che statunitense, confermata anche dalla pubblicazione, in sedi autorevoli, di contributi in inglese. Ha conseguito l'ASN di II fascia nei s.c. 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose) e 10/D4 (Filologia classica e tardoantica). Ai fini di questa selezione il giudizio è buono.

Giudizio collegiale

Matteo Grosso si è formato all'università di Torino (n. 17-19), prima di entrare nel 2004 in un dottorato a Torino (n. 9-16) conseguito nel 2008, con una tesi sul vangelo di Tommaso, dopo aver svolto prima e dopo l'ammissione periodi di studio a Rice, Harvard, Heidelberg e EPHE.

Assegnista per 4 anni all'Università di Torino ha ottenuto l'abilitazione per la scuola dove ha preso servizio nel 2013 ha continuato a godere di borse di studio sia in ateneo (n. 2) sia all'estero (n. 1).

Ha conseguito ASN di II fascia nei s.c. 11/A4 (3-12-2013) e 10/D4 (10-1-2014).

Socio di società scientifiche volontarie, è stato partecipante all'unità di Torino di 4 Prin diretti M. Pesce (n. 22-25). In università ha tenuto corsi di scrittura accademica e non è stato relatore di tesi (n. 28); ha tenuto un modulo di storia e un laboratorio di greco di 24 ore (n. 32); per in un semestre l'integrazione a un modulo di AT (n. 27) e ha svolto lezioni per 6 ore nei corsi di Storia del cristianesimo negli anni 2009-2010.

Presenta come monografia la introduzione, traduzione e commento al Vangelo secondo Tommaso del 2011, di cui si rileva lo scarso peso per i recensori e la monografia del 2012 (n. 35-36): il tema del vangelo di Tommaso segna anche 6 dei 14 saggi elencati; aggiunge alla sua produzione alcune traduzioni dall'inglese e alcune recensioni in nove sedi diverse tutte di grande serietà. Al di

là di interventi divulgativi segnala la presenza con relazioni a oltre venti congressi di cui un tre fuori dall'Italia e due negli Stati Uniti.

Ha costruito il suo percorso scientifico nell'ambito della storia inter-testamentaria e neotestamentaria. Rispetto alla declaratoria del settore che indica come pertinenti le competenze relative a) alla storia del cristianesimo e b) delle chiese cristiane, c) dalle origini ai nostri giorni, d) sia in Occidente, e) sia nell'Oriente cristiano, nonché gli studi che f) sviluppano una riflessione critico-metodologica e g) didattica su questo tipo di indagine e h) le competenze filologiche e i) storiche l) relative ai periodi considerati, risulta aver studiato e pubblicato su temi pertinenti gli ambiti a), e), h), i).

Il giudizio della commissione su Matteo Grosso in ordine alla presente selezione è quasi buono.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive 'G' followed by a flourish.

IVANOVIC FILIP



Presidente Prof. Melloni

Il candidato ha il profilo di un bizantinista con interessi nella filosofia estetica imbricata ad alcuni autori della patristica greca. Con una esperienza universitaria distante e una pur rilevante esperienza internazionale. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Lettieri

Il candidato presenta contributi interessanti sullo Pseudo-Dionigi Areopagita e su Massimo il Confessore (da segnalare le due monografie *Symbol & Icon. Dionysius the Areopagite and the Iconoclastic Crisis*; e *Desiring the Beautiful. The Erotic-Aesthetic Dimension of Deification in Dionysius the Areopagite and Maximus the Confessor*), dimostrando una discreta conoscenza della storia della teologia bizantina tardoantica, nell'ambito della quale si concentra la massima parte della sua produzione. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Facchini

Il candidato ha una formazione scientifica di rilievo europeo e presenta contributi prevalentemente di area bizantinista, con due monografie pubblicate in inglese (*Symbol and Icon: Dionysius the Areopagite and the Iconoclastic Crisis 2010*, e *Desiring the Beautiful: The Erotic-Aesthetic Dimension of Deification in Dionysius the Areopagite and Maximus the Confessor, 2019*). La maggior parte della produzione scientifica è centrata sui temi delle monografie; alcuni contributi sono pubblicati in inglese in sedi autorevoli e segnalano il profilo internazionale dello studioso. Non sono presenti studi sul cristianesimo di età moderna e contemporanea. Ai fini della seguente selezione il giudizio è sufficiente.

Giudizio collegiale

Filip Ivanovic, nato nel 1978, ha svolto studi filosofici a Bologna e si è addottorato nel 2014 in filosofia e studi religiosi nel 2014. E' attualmente Senior research fellow nella South Ural State Univ., dopo essere stato lecturer nell'accademia di Musica del Montenegro e della facoltà di studi turistici di Donja Gorica. Ha goduto di borse post-doc di studi classici a Leuven, al Van Leer, ad Atene dove ha avuto soggiorni lunghi di studio, Bologna e in Norvegia dove si è formata la sua personalità di filosofo e storico della teologia. E' stato direttore esecutivo del centro studi Ellenici a Podgorica per un periodo imprecisato e sempre con durate imprecise dichiara la propria attività di valutatore ed esperto dei negoziati sulla scienza per l'adesione alla UE.

La sua esperienza didattica (estetica, cultura greca, filosofia) è di altro ambito; i corsi che dichiara di introduzione al cristianesimo sono moduli da due settimane.

Presenta due monografie e una curatela su Dionisio e Massimo il Confessore ai quali, insieme a Clemente di Alessandria dedica quasi tutti i suoi saggi; le sue pochissime recensioni escono, tranne un caso, in riviste di minor impatto.

Presenta la partecipazione a una trentina di conferenze e convegni e si presenta come PI di un progetto in due fasi sulla "Hellenic Democracy" (n. 103-104) di nessun peso per la selezione; del progetto "Virtue and happiness" i siti di Leuven lo indicano come fellow e non come PI, e come agganciato al dipartimento di studi greci. L'appartenenza a società di studi bizantini, del neoplatonismo, della storia della filosofia e della patristica lo qualificano come una figura di spicco di altro ambito.

Rispetto alla declaratoria del settore che indica come pertinenti le competenze relative a) alla storia del cristianesimo e b) delle chiese cristiane, c) dalle origini ai nostri giorni, d) sia in Occidente, e) sia nell'Oriente cristiano, nonché gli studi che f) sviluppano una riflessione critico-

metodologica e g) didattica su questo tipo di indagine e h) le competenze filologiche e i) storiche l) relative ai periodi considerati, risulta aver studiato e pubblicato su temi pertinenti gli ambiti a), e), h), i).

Il giudizio della commissione su Filip Ivanovic in ordine alla presente selezione è quasi discreto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a vertical stroke and a horizontal stroke, resembling the initials 'CA'.

LOMBARDO ELEONORA

Presidente Prof. Melloni

La candidata è una rigorosa studiosa della predicazione medievale con una buona estensione cronologica e culturale delle questioni relativi ai suoi contenuti e strumenti. Non ha una esperienza universitaria di rilievo, ma ha una profonda esperienza internazionale. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

Commissario Prof. Lettieri

La produzione di Lombardo, per di più concentrata nell'ambito della storia del cristianesimo medievale, risulta ancora poco consistente, seppure sono da segnalare i suoi promettenti lavori sulla predicazione di Sant'Antonio da Padova. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Facchini

La candidata presenta una serie di contributi dedicati alla predicazione minorita di età medievale, con particolare riferimento a Sant'Antonio da Padova. Tutti i contributi sono pubblicati in sedi autorevoli, in italiano, inglese, portoghese e francese, a segnalare un alto livello di internazionalizzazione della studiosa, la quale presenta un profilo scientifico inserito nel contesto nazionale ed europeo. La produzione scientifica è pregevole ma ancora molto settoriale. Non sono presenti studi sul cristianesimo delle origini, di età moderna e contemporanea. Ai fini della seguente selezione il giudizio è sufficiente.

Giudizio collegiale

Eleonora Lombardo è nata nel 1989 e si è formata all'Università di Padova dove si è addottorata nel 2010 (n. 1, 13). Dopo il dottorato ha avuto brevi esperienze di studio a Lyon2 e St. Edmund College e poi iniziato una presenza scientifica in Portogallo nel Gabinet di Filosofia Moral, dove è già ricercatore di tipo b dal 2018 (n. 17). Nel quadro dell'istituto di filosofia partecipa al gruppo di lavoro su Pietro Ispano (n. 20), e dal 1° gennaio è PI di una CFT fra Porto e Bratislava: negli anni precedenti ha partecipato come membro di una unità Prin (n. 23) e di altri progetti (n. 22, 24-28).

Presente in alcuni importanti board scientifici di riviste (n. 32), edizione digitali (n. 33), e società scientifiche (n. 36), partecipa a riviste più divulgative (n. 35) e alle società di agiografia e filosofia consone ai suoi interessi.

Presenta due monografie uscite o in uscita a Padova, e due curatele; i 4 capitoli, i 7 saggi e i 13 articoli hanno trovato posto in sedi molto serie; le recensioni, salvo tre, sono tutte sulla rivista in cui lavora; due traduzioni online non hanno peso. Una trentina di paper e interventi in varie sedi internazionali segnano una presenza a congressi e seminari di rilievo. Ha svolto brevi seminari di 10-14 ore nel dottorato (n. 120-121), e laboratori o lezioni integrative in corsi di storia. E' stata proponente e organizzatrice di 3 convegni internazionali e organizzatrice o membro del board di altri 3.

Rispetto alla declaratoria del settore che indica come pertinenti le competenze relative a) alla storia del cristianesimo e b) delle chiese cristiane, c) dalle origini ai nostri giorni, d) sia in Occidente, e) sia nell'Oriente cristiano, nonché gli studi che f) sviluppano una riflessione critico-metodologica e g) didattica su questo tipo di indagine e h) le competenze filologiche e i) storiche l) relative ai periodi considerati, risulta aver studiato e pubblicato su temi pertinenti gli ambiti a-b), d), h).

Il giudizio della commissione su Eleonora Lombardo in ordine alla presente selezione è quasi discreto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'C' followed by a diagonal stroke.

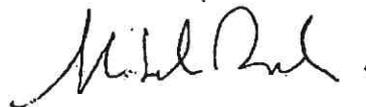
VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA LETTERA BEMANATO CON D.D. 2111 del 21/03/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 23 DEL 22/03/2019

Adesione al verbale della II° adunanza

Il sottoscritto Alberto Melloni, membro della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 4067 PROT. 106358 del 16/05/19, dichiara di avere partecipato per via telematica alla seduta della Commissione del giorno 10 giugno 2019 e di concordare con il contenuto del relativo verbale.

Alberto Melloni,

Roma 10 giugno 2019



**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO
CON D.D. 211 DEL 21/03/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4°
SERIE SPECIALE - N. 23 DEL 22/03/2019**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gaetano Lettieri, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare XXX, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seconda adunanza del 10 giugno 2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma della Professoressa Cristiana Facchini.

In fedè

Luogo e data
Roma, 10 giugno 2019

Il Prof. Gaetano Lettieri



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B EMANATO CON D.D. 2111 del 21/03/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 23 DEL 22/03/2019

Verbale della III° adunanza

Il giorno 8 luglio 2019 alle ore 10.50, nella sede del DISCI, piazza san Giovanni in Monte 2, Bologna. Presso l'aula Torresani si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DiSCi;- Settore concorsuale M-STO/07 - SSD 11/A4.

Sono presenti i tre membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 4067 PROT. 106358 del 16/05/19

Prof./ssa Cristiana Facchini, Professore presso l'Università di Bologna, componente con funzioni di segretario verbalizzante;

Prof. Gaetano Lettieri, Professore presso Sapienza Università di Roma, componente;

Prof. Alberto Melloni, Professore presso l'Università di Modena-Reggio E., presidente.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.1996.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

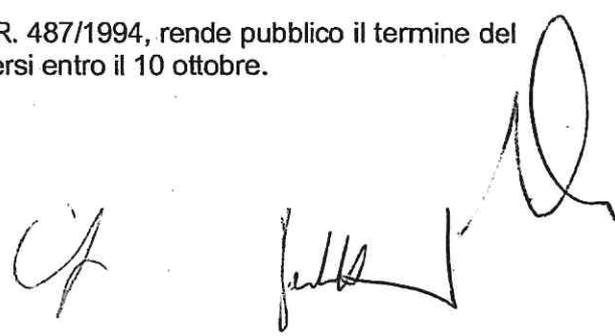
Alle ore 11 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

DAINESE DAVIDE

FATTORI MARIA TERESA

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 10 ottobre.

Alle ore 11.10 inizia la discussione in pubblica seduta.



Viene chiamato il candidato Dott. Dainese.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: i titoli di esperienza universitaria; il contenuto dei corsi insegnati sulle istituzioni cristiane e i corsi di introduzione generale alla storia religiosa e il candidato mostra di possedere le competenze diacroniche richieste dai corsi medesimi; il candidato illustra il suo compito nel collegio del dottorato di studi ebraici, in cui lavora alla selezione dei curricula, e alla discussione del percorso in itinere dei dottorandi; mostra poi la connessione fra attività di ricerca e attività didattica nei cds triennali, magistrali e di PhD degli ultimi anni. Viene poi richiesto di dar conto della partecipazione ai convegni e le ragioni di particolare interesse alle quali risponde illustrando il lavoro su "l'altro Clemente" del convegno di Oxford 2015 e il recente convegno sull'Ambrosiana, dove ha lavorato sulle ricerche su spazio sacro e spazio profano; illustra come richiesto il lavoro nel PRIN 2017 sulle guerre di religione e la redazione dei catechismi di campo derivante da Possevino e i temi biblici che li percorrono, mostrando, a partire da Grozio, la rilevanza dell'irrisolto tema della violenza che si riversa nella cristianità moderna nello scontro tra le diverse confessioni. Il candidato inizia poi una discussione delle proprie pubblicazioni a partire dalle ricerche su Clemente d'Alessandria, la ricezione dei padri della chiesa in autori contemporanei, la posizione del Borromeo e la predicazione sulla mafia nel cattolicesimo italiano in età contemporanea. La commissione lo sollecita ad una discussione sulle questioni metodologiche nel lungo periodo.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e traduzione di una pagina di una monografia in lingua inglese su Clemente d'Alessandria.

Al termine della discussione, alle 11.55 il candidato Dainese lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza riassunti nella tabella acclusa al presente verbale insieme al cv numerato ai fini della valutazione.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 82/135, di cui
Per l'area a: 12/12; l'area b: 28/38; per l'area c: 15/27; per l'area d: 0/8; per l'area e: 6/16; per l'area f: 17/18; per l'area g: 4/16

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 128, di cui:
Per il parametro i): 31/36; per il ii): 36/36; per il iii): 25/36; per il iv): 12/12.
Per la consistenza: sul decennio più che buona, con una quota di monografie e saggi apparsi in sedi rilevanti; punti 10/10
Per lo spettro tematico: è apprezzato l'ampio spettro tematico della ricerca del candidato, che tocca il cristianesimo sia di lingua greca sia di lingua latina e copre l'intero arco cronologico della storia cristiana dalla patristica alla età contemporanea; punti 8/8.
Per la continuità temporale: è valutata più che buona; punti 6/8.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio buono.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato Dainese è dunque di punti 210/260.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:
 Davide Dainese, che conferma di avere le caratteristiche individuate dalla commissione nella precedente seduta, mostra anche nel dibattito una esperienza universitaria già solida e una esperienza didattica sviluppata e continuativa. La sua ricerca, come già indicato nel giudizio e confermato, copre i diversi ambiti della declaratoria del ssd, con una estensione che va dalla patristica alla predicazione del secolo XXI, e mostra una capacità propria dello studioso di entrare in nuove tematiche a partire da una analisi delle fonti rigorosa e originale. Le sue pubblicazioni spaziano sia per tematiche che per le prestigiose sedi editoriali e indicano un profilo versatile e già dotato di una sua maturità metodologica, sorretta da una varietà di interessi ed esperienze.



Alle 12.20 viene chiamata la candidata Prof. Fattori.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: la candidata illustra la sua attività didattica nel settore svolta in Unimore nei corsi triennali indicati nel cv; spiega la metodologia didattica allora adottata consistente nel lavoro sulle fonti ed in attività di tipo seminariale. Illustra poi la sua presente attività di ricerca in un progetto DFG sui sinodi e concili provinciali, dai quali emergerebbe la obsolescenza delle categorie di centro e periferia nello studio del papato in età moderna e che, a suo parere, andrebbero sostituite da una analisi più ravvicinata della trasmissione di prassi istituzionali. Richiesta dalla commissione, spiega che oggi ridimensionerebbe la categoria di accentramento usata nella monografia su Clemente VIII e propone una sua lettura della azione del papato fra 1517 e 1814 come soggetto che reagisce a stimoli periferici, piuttosto che imporre sistematicamente una propria posizione. A questo proposito ricorda e discute le tesi di Paolo Prodi e di Adriano Prosperi sulla età tridentina. In relazione alla selettiva estensione diacronica della propria produzione rispetto alla declaratoria del ssd, sollecitata dalla commissione, la candidata spiega che negli studi sull'età moderna sono presupposte posizioni e tendenze del cristianesimo antico e medievale, per lo meno a partire dal IV secolo.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e traduzione di una pagina di una monografia in lingua inglese su Benedetto XIV.

Al termine della discussione pubblica, alle 13.05 la candidata Fattori lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza, riassunti nella tabella acclusa al presente verbale insieme al cv numerato ai fini della valutazione.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 55/135, di cui

Per l'area a: 12/12; l'area b: 17/38; per l'area c: 8/27; per l'area d: 0/8; per l'area e: 4/16; per l'area f: 14/18; per l'area g: 0/16.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 123, di cui:

Per il parametro i): 30/36; per il ii): 36/36; per il iii): 24/36; per il iv): 12/12.

Per la consistenza: la consistenza complessiva è più che buona con lavori di edizione e monografie; punti 10/10

Per lo spettro tematico: dopo qualche interesse per il Novecento cattolico, la produzione della candidata si è concentrata in area moderna e sui problemi istituzionali, senza contributi relativi al cristianesimo antico e all'oriente cristiano; punti 4/8

Per la continuità temporale: la continuità, tenuto conto anche dei congedi parentali, è più che buona; punti 7/8.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sufficiente.

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata Fattori è di punti 178/200.

64

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Maria Teresa Fattori, che conferma di avere le caratteristiche individuate dalla commissione nella precedente seduta, ha avuto qualche esperienza universitaria e didattica e una solida pratica di ricerca. La sua ricerca è prevalentemente caratterizzata dagli interessi per il cattolicesimo di età moderna, con un'attenzione alle fonti della storia ecclesiastica moderna e mostra una evoluzione nel proprio approccio metodologico. Anche nella discussione le sue pubblicazioni mostrano una forte specializzazione sul segmento moderno della storia del cattolicesimo e si connotano per le sedi prestigiose in cui hanno trovato posto: esse denotano una studiosa di buon livello e con ambiti di lavoro assai specifici che fornirebbero apporti più solidi e innovativi se da una maggiore profondità diacronica e metodologica dell'analisi.



Al termine della discussione con tutti i candidati, dopo aver sospeso i lavori tra le 13.30 e le 15.00 per la pausa pranzo, la Commissione si riunisce alle 15.00 e procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo e alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

b
A
Dott. Dainese, punti 210/260

Dott. Fattori, punti 178/260

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 16.20, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE

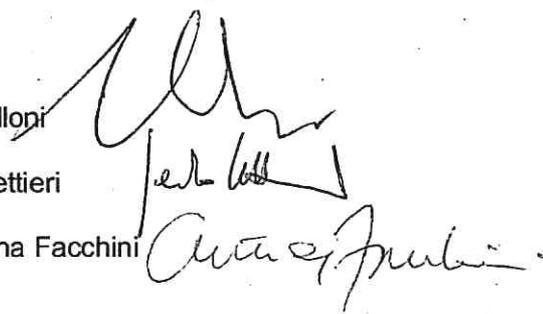
Prof. Alberto Melloni

COMPONENTE

Prof. Gaetano Lettieri

COMPONENTE/SEGRETARIO

Prof./ssa Cristiana Facchini



F.ATTORI	TITOLI	Multipl.	PUNTI	DAL 1° VERB.	
				tit.	max
VALUTAZIONE TITOLI					
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, max 12				12	
a1) scuola o indirizzo di dottorato rientrante nella declaratoria dell' SSD del concorso punti 12			12		12
a2) scuola o indirizzo di dottorato coerente con i settori storici punti 3		3			
a3) scuola o indirizzo di dottorato coerente con il settore umanistico punti 1		1			
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 36				38	
b1) per i corsi dello stesso SSD oggetto della selezione 4 punti per ogni semestre da titolare o incaricato del corso fino ad un massimo di 12 punti	Unimore n. 38: 3 corsi di relazioni interreligiose: punti 12	4 sem	12		12
b2) per i corsi di altro SSD di ambito storico 1 per ogni semestre da titolare del corso fino ad un massimo di 2 punti,	Unimore n. 37 3 corsi st.moderna: punti 3 Unipr n. 39 2 corsi 6 cfu religioni: punti 2	1 sem	2		2
b3) per insegnamento in lingua non italiana in sedi universitarie e non, sia in Italia sia all'estero anche in inclusi nel conteggio b1 4 per ogni semestre (9cfu di titolarità max 8 punti		4 sem			8
b4) per funzioni didattiche prive di titolarità (moduli, esercitazioni, laboratori) 1 punti ogni semestre, fino ad un massimo di 2 punti	Lezione n. 32: punti 0 Modulo perfezionamento n. 41; punti 1	1 sem	1		2
b5) per funzioni didattiche in relazione a master, dottorati, assistenza alle tesi, funzioni di valutatore in contesti scientifici pertinenti il settore 2 per incarico fino ad un massimo di punti 6	Lezione dottorato Milano n. 34, punti 0 Master Unimore/Unibo n. 42, punti 2	2 ann	2		6
b5) per funzioni didattiche attinenti l'accredimento, la qualità e la pianificazione della didattica curricolare attribuiti da organi accademici, punti 2 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 6		2			8
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 27				27	

								2
								9
							4	4
							4	6
								6
								8
								6
								2
								16
								6
							3	6

m

o

W

2

3

7

<i>Titoli valutati punti zero in base alla loro rilevanza nella procedura in oggetto, del ruolo e del settore scientifico-disciplinare</i>	Congedi n. 55 annotati Abilitazioni (n. 10-11) Seminari interni (n. 14, 17) Traduzioni n. 136-141 Titoli di laurea, tesi e altri titoli scolastici (n. 1) Contributi divulgativi n. 31 (diocesi di Pavia), n. 33 CIF Commenti n. 29 Comandi n. 43, 48 Titolo di revisore n. 47 Collaborazioni generiche: n. 8, 50 Membership di società, tavoli e centri Concorsi e insegnamenti nella scuola e in istituzioni ecclesiastiche n. 35 e n. 44 Borse per convegni () Altre conoscenze n. 52, 53 54	0	135	135
TOTALE TITOLI			55	135

FATTORI - VALUTAZIONE PRODUZIONE	x	max	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOT
			Lam berti ni's Treat ies	Vern acul ar trans latio ns	Vos Rona ni	Mon archi scher Papa t	Lam berti ni a Bolo gna	Sacr ame nts for the faith ful	Intro duzio ne a Politi che	Le fatic he di Bene detto XIV	The coun cil of Tren t	Lette re a Mag nani	Clem ente VIII	Bene detto XIV e Tren to	
1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nell'ambito della disciplina fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo totale di punti 36 per candidato: dove punti 0 indica un saggio di pura ripetizione di studi propri o altrui, punti 1 opere di una qualche originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, punti 2 per opere di una buona originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, punti 3 per opere di una ottima originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza riconosciuta su scala internazionale	3	36	2	3	3	2	2	3	1	3	2	3	3	3	30
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo di punti 36; punti 0 indica le pubblicazioni di altro ambito, punti 1 le opere in ambiti che intersecano l'SSD, punti 2 per le opere prevalentemente riferite all'SSD e punti 3 per le opere strettamente pertinenti l'SSD	3	36	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	36
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione fino ad un totale max di punti 36 per candidati: punti 0 indica le pubblicazioni uscite in sedi marginali, punti 1 le opere collocate presso editori o riviste di rilievo, 2 punti per opere o saggi apparsi in sedi prestigiose, punti 3 per opere uscite in sedi di prestigio internazionale riconosciuto nei ranking e nelle recensioni	3	36	1	3	2	1	2	2	2	2	3	2	2	2	24

D.AINESE	TITOLI	Moltipl.	PUNTI	DAL 1° VERB.	
				tit.	max
VALUTAZIONE TITOLI				12	
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, max 12					
a1) scuola o indirizzo di dottorato rientrante nella declaratoria dell'SSD del concorso punti 12	Dottorato Unipd		12		12
a2) scuola o indirizzo di dottorato coerente con i settori storici punti 3		3			
a3) scuola o indirizzo di dottorato coerente con il settore umanistico punti 1		1			
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 36				38	
b1) per i corsi dello stesso SSD oggetto della selezione 4 punti per ogni semestre da titolare o incaricato del corso fino ad un massimo di 12 punti	Corsi n. 105-108; 4 semestre, punti 4 per semestre	4 sem	12		12
b2) per i corsi di altro SSD di ambito storico 1 per ogni semestre da titolare del corso fino ad un massimo di 2 punti.	Didattica n. 109; punti 0	1 sem			2
b3) per insegnamento in lingua non italiana in sedi universitarie e non, sia in Italia sia all'estero anche in inclusi nel conteggio b1 4 per ogni semestre (9cfu di titolarità max 8 punti	Corso Unibo n. 107; punti 4	4 sem	4		8
b4) per funzioni didattiche prive di titolarità (moduli, esercitazioni, laboratori) 1 punti ogni semestre, fino ad un massimo di 2 punti	Sem. Perrone n. 121 e sem. Santander n. 159; punti 0	1 sem			2
b5) per funzioni didattiche in relazione a master, dottorati, assistenza alle tesi, funzioni di valutatore in contesti scientifici pertinenti il settore 2 per incarico fino ad un massimo di punti 6	Ric. Unibo (n. 82-83) 1 annualità piena; punti 2 Organi valutativi. (85 e 86); punti 2 per annualità Collegio docenti PhD Studi ebraici (n. 86) punti 2 per annualità Ass. Tesi (n. 110-112); punti 2	2 ann	6		6
b5) per funzioni didattiche attinenti l'accreditamento, la qualità e la pianificazione della didattica curricolare attribuiti da organi accademici, punti 2 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 6	Didattica Unibo (n. 74=81); punti 2 una annualità Commissione AQ, tre annualità, punti 2 per annualità	2	6		8
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 27					27

c1) per le attività di formazione e ricerca svolte all'estero nel periodo dottorale: punti 1 per ogni annualità fino ad un massimo di punti 2	Würzburg (n. 10): punti 1 per una annualità Serniario n. 115-116, punti 1 per l'attività in sede Periodi di studio (n. 9): punti 0	1 ann	2	2
c2) attività di ricerca in Italia attribuita su base competitiva da Università ed Enti pubblici di ricerca: punti 3 per ogni annualità fino ad un massimo di punti 9	Rid/a Unibo (n. 4) punti 3 per 4 annualità Contratto Unipd (n. 11): punti 0	3 ann	9	9
c3) attività di ricerca in Italia attribuita da enti privati di ricerca su base competitiva: punti 1 per ogni annualità fino ad un massimo di punti 4	Ric. Fscire 2009-15 (n. 6): punti 0 per l'assenza del requisito competitivo	1 ann		4
c4) attività di ricerca in Europa di durata compresa fra 12 mesi e 1 mese: 2 punti per ogni periodo di fino ad un massimo di 6 punti		2 u.		6
c5) attività di ricerca svolta fuori Europa di durata compresa fra 12 mesi e 1 mese: 2 punti per ogni periodo di fino ad un massimo di 6 punti	UC Berkeley (n. 5), Smith (n. 7): punti 2 per ogni attività	2 u.	4	6
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 8				8
d1) attività documentata e individuabile di progettazione di progetti o applications per finanziamenti su fondi pubblici per la ricerca di base: 2 punti per ogni attività fino ad un massimo di punti 6		2 att		6
d2) attività documentata e individuabile di progettazione di attività non finanziate o non realizzate di rilevante interesse nell'ambito dell'SSD: punti 1 per ogni attività fino ad un massimo di punti 2		1 att		2
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 34				16
e1) funzioni di PI nel quadro di Progetti di ricerca selezionati per bandi Miur o bandi europei: punti 3 per ogni progetto o action finanziata e realizzata fino ad un massimo di 6 punti		2 gr		6
e2) attività di ricerca svolta nel quadro di Progetti di ricerca selezionati per bandi Miur o bandi europeo: punti 3 per ogni progetto o action fino ad un massimo di 6 punti	Prin 2017 Lavenia (n. 67), punti 3 Reires wp3 (n. 88-90): punti 3 Redazioni (n 72, 73, 84, 97, 100), punti 3	3 pr	6	6

e3) documentata funzione di PI in gruppi di ricerca nazionali e internazionali: punti 1 per ogni gruppo fino ad un massimo di punti 4		1 pr			4
f) organizzazione o partecipazione di congressi nazionali o internazionali; max 18				18	
f1) relatore a congressi e convegni scientifici strettamente pertinenti l'SSD tenuti in Italia: punti 1 per relazione fino ad un massimo di punti 5	Relazioni n. 118, 126, 127, 129, 149, 151, 153, 158, 162, 163 (Bologna), n. 122 (Modena), n. 124 (Perugia), 130 e 140 (Parma), 132 e 138 (Roma), 135 e 155 (Padova), 166 (Acireale), 169 (Milano); punti 1 per ogni relazione Giornate autogestite (n. 113-114), conferenze (n. 134): punti 0	1 x	5		5
f2) relatore a congressi e convegni scientifici strettamente pertinenti l'SSD tenuti in Europa: punti 2 per relazione fino ad un massimo di punti 9	Sem. n. 119 (Monaco), n. 120 e 136 (Olomouc), 123 (Tunisi); 125 (Oxford), 128 (Lille), 139 (Rostock), 144 (La Rochelle), 148 (Mosca), 168 (Salonico): punti 2 per ogni relazione	2 x	9		9
f3) relatore a congressi e convegni scientifici pertinenti l'area: punti 1 per relazione fino ad un massimo di punti 4	Sem. 147 (DBI Bologna), Unesco n. 170 (Bucharest), n. 167 Partecipazione EU (Islamabad): punti 1 per congresso Seminario Crepaldi n. 117: punti 0	1 x	3		4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, max 16 punti				16	c
g1) premi nazionali attribuiti negli ultimi dieci anni ed inclusi nelle banche dati sui premi del Miur su base competitiva aperta a tutti: punti 3 per ogni premio fino ad un massimo di 6	Premio Amerise 2010: punti 3	3 pr	3		6
g2) premi internazionali per studi nell'SSD nel corso degli ultimi dieci anni su base su base competitiva aperta a tutti: punti 4 per ogni premio fino ad un massimo di 8		4 pr			8
g3) distinzioni, riconoscimenti o premi interni a singoli enti, società di studi, accademie o società scientifiche ottenuti su base competitiva: 1 punto per ogni premio fino ad un massimo di 2 punti	FFABR 2017: 1 punto Encomio Unibo: punti 0	2 pr	1		2

<p><i>Titoli valutati punti zero in base alla loro rilevanza nella procedura in oggetto, del ruolo e del settore scientifico-disciplinare</i></p>	<p>Membership di società, tavoli e centri (n. 3, 68, 75, 76, 96, 101, 102) Partecipazioni editoriali (n. 69, 71, 70) Ablitazioni (n. 103) Presentazioni e partecipazioni generiche (n. 133, 135, 137, 142, 150, 154, 156, 157, 160, 161, 164, 165) Incarichi di ricerca (n. 91-93, 98, 99) Titoli di laurea, tesi e altri titoli (n. 2) Traduzioni Terza missione (n. 77-78, 80, 143, 145, 153) Insegnamento nella scuola Borse per convegni Altre conoscenze (n. 104)</p>			<p>0</p>
			<p>82</p>	<p>135</p>
<p>TOTALE TITOLI</p>			<p>82</p>	<p>135</p>

W

Y

W

DANESE - VALUTAZIONE PRODUZIONE	x	max	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1'	11	12	TOT
1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nell'ambito della disciplina fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo totale di punti 36 per candidato: dove punti 0 indica un saggio di pura ripetizione di studi propri o altrui, punti 1 opere di una qualche originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, punti 2 per opere di una buona originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, punti 3 per opere di una ottima originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza riconosciuta su scala internazionale	3	36	2	2	3	2	3	2	3	3	3	3	3	2	31
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo di punti 36; punti 0 indica le pubblicazioni di altro ambito, punti 1 le opere in ambiti che intersecano l'SSD, punti 2 per le opere prevalentemente riferite all'SSD e punti 3 per le opere strettamente pertinenti l'SSD	3	36	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	36
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione fino ad un totale max di punti 36 per candidati: punti 0 indica le pubblicazioni uscite in sedi marginali, punti 1 le opere collocate presso editori o riviste di rilievo, 2 punti per opere o saggi usciti in sedi di prestigio internazionale riconosciuto nei ranking e nelle recensioni	3	36	2	1	2	2	3	3	3	1	3	3	2	0	25

4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione fino ad un max di punti 12 dove si attribuiranno punti 0 ai lavori nei quali l'apporto individuale sia imprecisabile o irrilevante e punti 1 alle opere nelle quali l'apporto individuale sia evidente e prevalente.	1	12	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 25, considerando la consistenza complessiva quale tratto del ricercatore senior da 0 a 10 punti, l'intensità e la varietà tematica riferita all'intero spettro cronologico, confessionale, culturale e linguistico della declaratoria dell'SSD da 0 a 8 punti, la continuità temporale da 0 a 7 punti		25																	
la consistenza complessiva quale tratto del ricercatore senior da 0 a 10 punti	10		la consistenza sul decennio più che buona, con monografie e saggi apparsi in sedi rilevanti																10
la varietà tematica riferita all'intero spettro cronologico, confessionale, culturale e linguistico della declaratoria dell'SSD da 0 a 8 punti	8		L'ampio spettro tematico della ricerca del candidato tocca sia il cristianesimo di lingua greca e latina, e copre l'intero arco cronologico della storia cristiana dalla patristica alla età contemporanea																8
la continuità temporale da 0 a 7 punti	7		la continuità temporale è più che buona																6
TOTALE PUBBLICAZIONI	max	145																	128